

Comune di Malnate (VA)

REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO NUOVO POLO CIVICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA DEGLI SPAZI ESTERNI ADIACENTI

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI E SOCIETA' DI INGEGNERIA

COORDINAMENTO PROGETTUALE

3+ PROGETTI Srl
corso Re Umberto 48, Torino

Ing. Antonio PRESICCE

PROGETTO ARCHITETTONICO

DAP STUDIO
Arch. Paolo DANELLI
Arch. Elena SACCO
3+ PROGETTI s.r.l.
Ing. Antonio PRESICCE
Ing. Carlo ROSSI
Arch. Andrea TOMASI

PROGETTO STRUTTURE

3+ PROGETTI Srl
Ing. Diego IERARDI

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI - EGE

EQ INGEGNERIA - Ghilardo Cagni Zilioli Associati
Ing. Andrea CAGNI

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

COLLETTI INGEGNERIA
Ing. Giorgio COLLETTI

GEOLOGO

Dott. geol. Ugo DE LA PIERRE

GIOVANE PROFESSIONISTA

3+ PROGETTI Srl
Arch. Sara SABIA

COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

3+ PROGETTI Srl
Ing. Antonio PRESICCE

COMUNE DI MALNATE (VARESE)

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniela GALLI

ESECUTIVO

SCALA:

--

FORMATO:

A4

DATA:

26/10/2023

TITOLO:

Censimento e risoluzione delle interferenze

NOME FILE:

**MAL_PD.PE_GEN
_REL_004.1**

	6				
	5				
	4				
	3				
15/12/2023	1	Revisione post validazione	AT	AT	AP
26/10/2023	0	Emissione Progetto Esecutivo	AT	AT	AP
DATA	RV.	OGGETTO	RED	VER	CON

1	PREMESSA.....	1
2	RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	1
2.1.1	Interferenze con sottoservizi principali.....	1
2.1.2	Interferenze presenti nel lotto di progetto in fase di scavo e demolizione	2
2.1.3	Interferenze con il contesto e i fabbricati limitrofi	2
2.1.4	Modalità generali di gestione interferenze impiantistiche	5

1 PREMESSA

Titolo dell'intervento

TITOLO DELL'INTERVENTO	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO NUOVO POLO CIVICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA DEGLI SPAZI ESTERNI ADIACENTI
PROGETTISTI	RTP: 3+progetti S.r.l. (capogruppo RTP), DAP studio, EQ Ingegneria Studio Associato, Colletti Ingegneria, Geol. Ugo De La Pierre
TIPOLOGIA D'INTERVENTO	Ristrutturazione Edilizia
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Comune di Malnate (VA), Via Marconi 5. Catasto Urbano: Foglio: 7, Particelle: 3390 (ex Alberio), 2516, 9881 (particelle contigue interessate dall'intervento)

2 RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

L'analisi delle interferenze ha dapprima verificato la presenza di sottoservizi principali transitanti sul sedime oggetto di intervento. Fermo restando eventuali elementi non diversamente censibili sono state preliminarmente consultati gli elaborati del PUNGS e organizzato una conferenza dei servizi preliminare volta a determinare da un lato le qualità e le caratteristiche delle reti e dall'altro le possibili interferenze.

Per maggiori dettagli si rinvia alla tavola MAL_GEN_TAV_103.1_tavola dei sottoservizi e delle interferenze.

2.1.1 Interferenze con sottoservizi principali

Dalle analisi di cui sopra è emerso che:

- I sottoservizi principali sono collocati sull'asse di Via Marconi e non sono presenti additamenti degli stessi all'interno del lotto;
- Sono presenti allacci al fabbricato ex Alberio sia per quanto riguarda l'energia elettrica, il gas, la fonia e l'allaccio fognario e l'allaccio idrico;
- Per quanto attiene agli allacci al fabbricato dovranno essere dapprima cessate le utenze e

secondariamente dismesse e rimosse tutte le dorsali di collegamento al fabbricato preliminarmente alla realizzazione dell'opera.

Per quanto attiene alla dismissione delle utenze e rimozione delle dorsali si precisa che l'amministrazione ha avviato tutte le procedure necessarie al fine di risolvere l'interferenza.

2.1.2 Interferenze presenti nel lotto di progetto in fase di scavo e demolizione

Il gruppo di progetto ha proceduto alla verifica di eventuali interferenze impiantistiche e strutturali presenti sia sul sopra suolo che sul sottosuolo. In particolare, sono stati individuati i seguenti elementi:

- Assenza di interferenze con la struttura dei parcheggi della COOP valutata attraverso l'analisi degli elaborati progettuali strutturali depositati presso lo sportello edilizio comunale;
- Presenza di limitate interferenze derivanti dalla presenza dell'illuminazione pubblica lungo Via Marconi;
- Presenza di Idrante UNI 70 collocato all'intersezione tra Via Marconi e il confine Nord Orientale del lotto;
- Presenza di alberature a medio sviluppo lungo l'asse di Via Marconi;
- Presenza di linee di distribuzione elettrica e speciali transitanti all'interno dei piazzali comunali;
- Presenza di terreni contaminati;
- Presenza di matrici ambientali pericolose contenenti amianto all'interno del fabbricato;

Per quanto attiene alla gestione delle interferenze il progetto definitivo conterrà l'individuazione di azioni preliminari di risoluzione che saranno meglio precisate nelle successive fasi di progetto. Nello specifico si prevede:

- Temporanea dismissione dell'illuminazione pubblica;
- Mantenimento e protezione delle alberature esistenti;
- Censimento e protezione delle linee di alimentazione dell'idrante UNI 70;
- Dismissione delle linee elettriche interne al lotto preventivamente alla fase di scavo;
- Realizzazione di una campagna di analisi e ricognizione di materiali presenti MCA durante le fasi del progetto esecutivo.

Per quanto attiene alla gestione dei terreni da scavo si precisa che il progetto definitivo contiene già le risultanze della campagna d'indagine sulle aree di intervento, condotta con modalità di campionamento più fine (maggiore numero di campionamenti) di quanto richiesto dal DPR 120/2017 al fine di accertare preliminarmente la presenza di tale interferenza.

2.1.3 Interferenze con il contesto e i fabbricati limitrofi

Il progetto per la maggior tutela dei fabbricati circostanti ha escluso la necessità di realizzare scavi di sbancamento nelle vicinanze delle strutture esistenti, al netto del parcheggio COOP che è già naturalmente impostato ad una quota inferiore rispetto alle esigenze del progetto. Tuttavia, durante la fase di scavo e fino al completo rinterro sarà necessario limitare l'uso del parco inclusivo.

Fabbricato Polizia Locale

La costruzione del nuovo polo Civico comprende la gestione di elementi di interferenza. Sinteticamente si prevede:

1. Tamponamento di n.2 finestre al piano 1° in prossimità degli attuali locali bagno e armeria mediante partizione in laterizio intonacato tinteggiato sul lato interno. La modifica comprende inoltre l'implementazione di n.2 aspiratori elicoidali collettati all'esterno;
2. Creazione di una giunzione tra i due fabbricati realizzata in lattoneria in acciaio posata su di una sottostruttura in profili in acciaio zincato e assiti lignei;
3. Modifica del tetto del corpo basso con arretramento dello stesso a filo muratura e implementazione di lattoneria;
4. Modifica del tetto del corpo alto con arretramento dello stesso a filo muratura e implementazione di lattoneria;

Si prevede inoltre lo smontaggio della barra automatica d'ingresso da realizzarsi durante le operazioni di demolizione del muro di cinta su via Marconi e di rimozione della ringhiera.

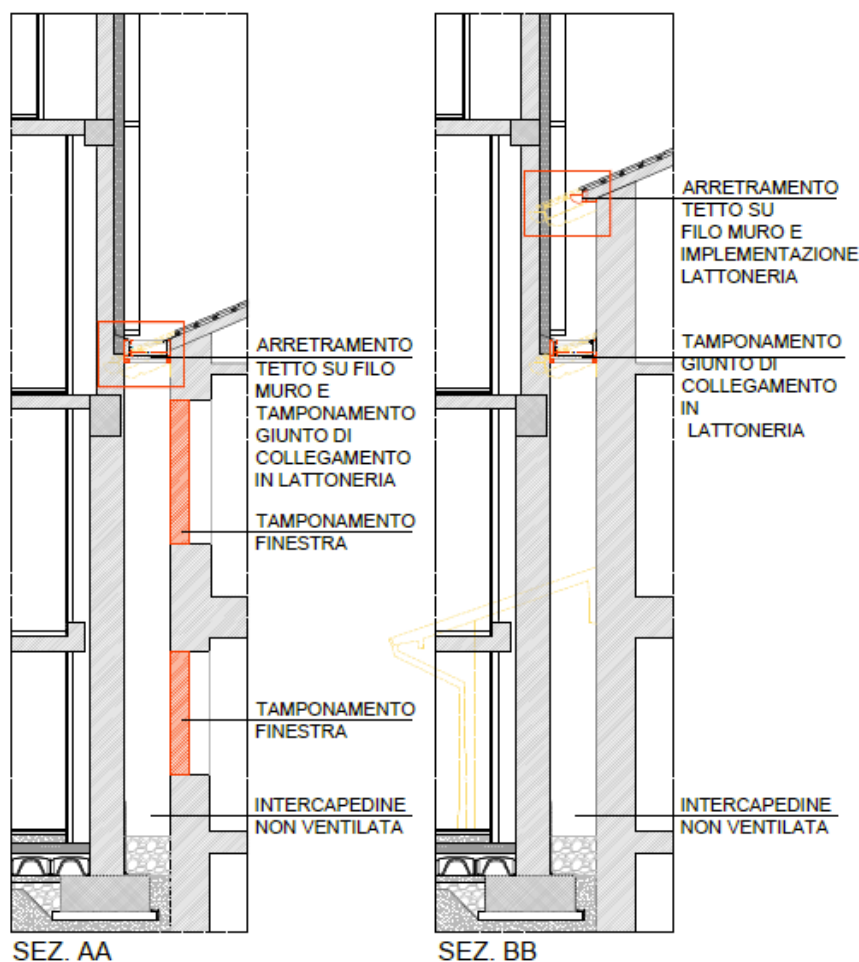


Figura 1 - sezioni interferenza tra edifici

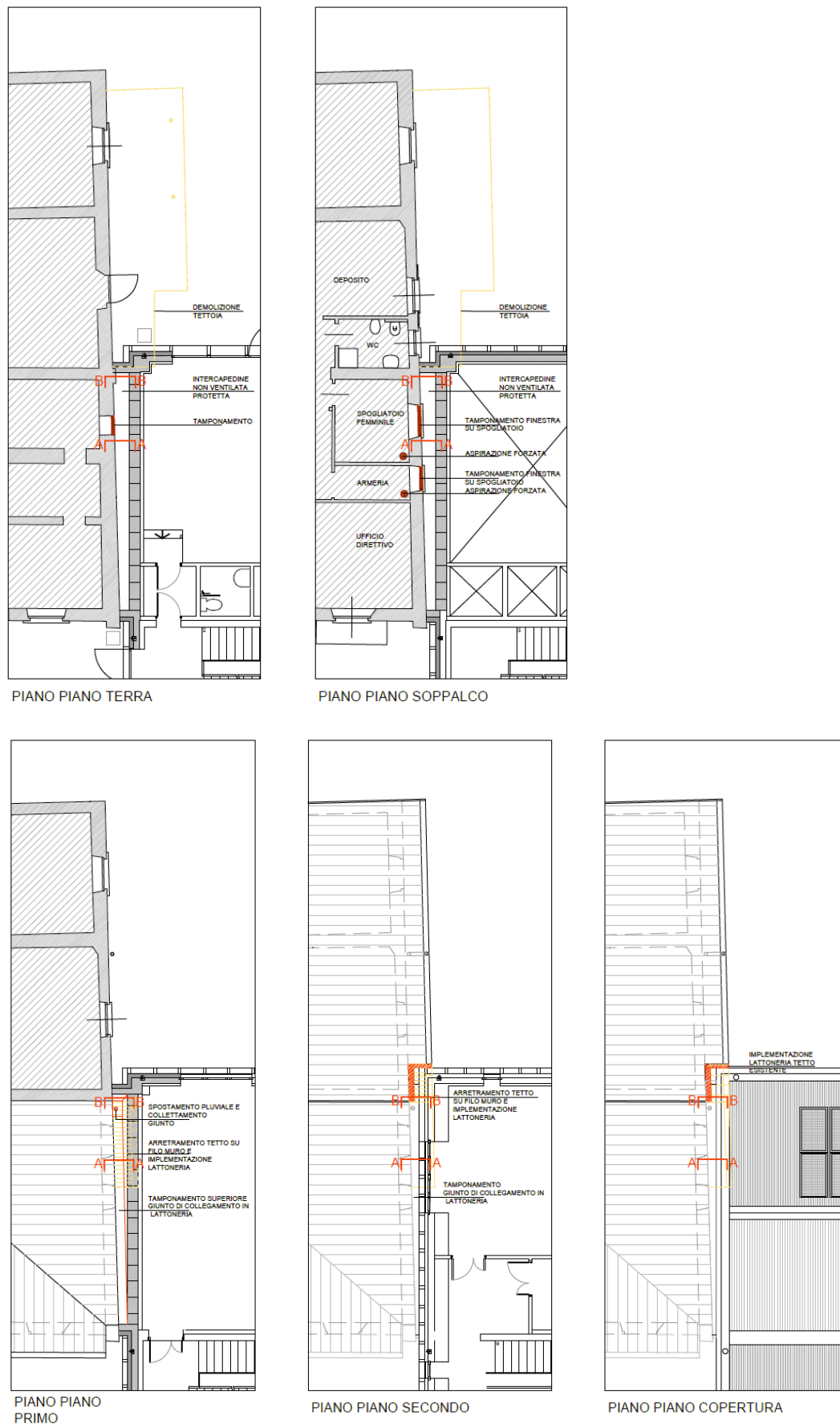


Figura 2 - piante interferenze

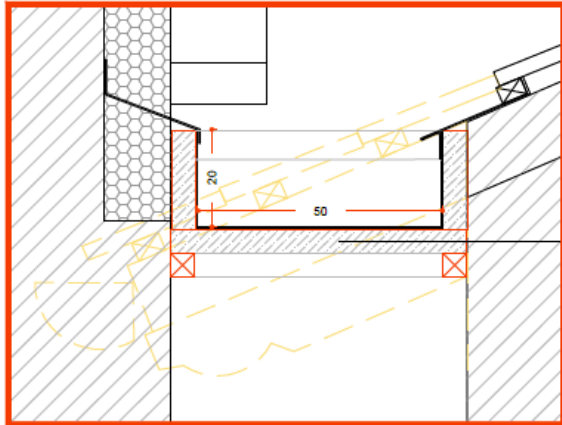


Figura 3 - dettaglio lattoneria di copertura giunto

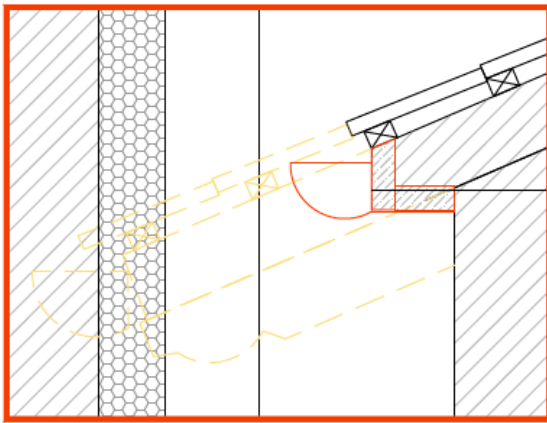


Figura 4 - dettaglio arretramento tetto e implementazione lattoneria

2.1.4 Modalità generali di gestione interferenze impiantistiche

2.1.4.1 Reti di distribuzione di energia elettrica

Si deve provvedere preliminarmente a verificare la presenza di linee elettriche che possano interferire con l'area di cantiere. Nel caso di lavori che comportino anche solo l'esercizio di operazioni in prossimità è necessario procedere con cautela mettendo in atto sistemi di sostegno e protezione provvisori al fine di evitare pericolosi avvicinamenti e/o danneggiamenti alle linee stesse durante l'esecuzione dei lavori (evitare assolutamente il contatto e la manipolazione delle linee di corrente aeree e sotterranee - le linee elettriche poste in prossimità o contatto del ponteggio dovranno essere protetto con tubi corrugati ed interdetto avvicinamento).

Come previsto dall'art.117 del D.Lgs. 81/08 quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche, fermo restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:

- mettere fuori tensione e in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
- posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
- tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza (distanza minima imposte dalla Tabella I allegato IX del D.Lgs. 81/2008; le disposizioni

specifiche in materia di protezione dei lavoratori dalle esposizioni ai campi elettromagnetici invece sono contenute nel Capo IV del Titolo VIII - Agenti fisici così come modificato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2016 n.159 che ha recepito in Italia la Direttiva 2013/35/UE).

2.1.4.2 Reti di distribuzione acqua

Si deve provvedere preliminarmente a verificare la presenza di elementi di reti di distribuzione di acqua e, se del caso, deve essere rilevato e segnalato in superficie il percorso e la profondità.

2.1.4.3 Reti di distribuzione gas

Si deve provvedere preliminarmente a verificare la presenza di elementi di reti di distribuzione di gas che possono interferire con il cantiere, nel qual caso devono essere avvertiti tempestivamente gli esercenti tali reti al fine di concordare le misure essenziali di sicurezza da prendere prima dell'inizio dei lavori e durante lo sviluppo dei lavori. In particolare, è necessario preventivamente rilevare e segnalare in superficie il percorso e la profondità degli elementi e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose sia per i lavori da eseguire, sia per l'esercizio delle reti. Nel caso di lavori che interferiscono con tali reti è necessario prevedere sistemi di protezione e sostegno delle tubazioni messe a nudo, al fine di evitare il danneggiamento delle medesime ed i rischi conseguenti.

2.1.4.4 Reti fognarie

Si deve preliminarmente verificare la presenza di reti fognarie sia attive sia non più utilizzate. Se tali reti interferiscono con le attività di cantiere, il percorso e la profondità devono essere rilevati e segnalati in superficie. La presenza di reti fognarie deve essere specialmente nota, poiché costituisce sempre una variabile importante rispetto alla consistenza e stabilità, così da prevenire eventuali fessurazione o cedimento in caso di attraversamento/stazionamento mezzi o sovraccarichi dovuti ad attrezzature e/o opere provvisorie (es. ponteggio).

Si deve preliminarmente verificare la presenza di reti fognarie sia attive sia non più utilizzate. Se tali reti interferiscono con le attività di cantiere, il percorso e la profondità devono essere rilevati e segnalati in superficie. La presenza di reti fognarie deve essere specialmente nota, poiché costituisce sempre una variabile importante rispetto alla consistenza e stabilità, così da prevenire eventuali fessurazione o cedimento in caso di attraversamento/stazionamento mezzi o sovraccarichi dovuti ad attrezzature e/o opere provvisorie (es. ponteggio).